



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 4° URBANISTICA U.O. Pianificazione Urbanistica/Territoriale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **114**

Del **19/07/2018**

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 26 TER, CON PREVISIONI DI DETTAGLIO AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 4 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I., PER "LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA SPORTIVA DESTINATA A CENTRO NATATORIO IN LOCALITA' MADONNA PONTE, STRADA SAN MICHELE - ATTUAZIONE DELL'AGENDA URBANA" - I.E.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **diciannove** del mese di **luglio** alle ore **19,00** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione della Presidente del Consiglio, previ avvisi notificati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1) SERI Massimo	Si	14) MAGRINI Marianna	No
2) BACCHIOCCHI Alberto	Si	15) MINARDI Renato Claudio	Si
3) BRUNORI Barbara	Si	16) MIRISOLA Stefano	No
4) CIARONI Terenzio	Si	17) NICOLELLI Enrico	Si
5) CUCCHIARINI Sara	Si	18) OMICCIOLI Hadar	Si
6) DE BENEDITTIS Mattia	Si	19) PERINI Federico	Si
7) DELVECCHIO Davide	Si	20) RUGGERI Marta Carmela Raimonda	Si
8) D'ERRICO Sergio	Si	21) SERFILIPPI Luca	No
9) FONTANA Giovanni	Si	22) SERRA Laura	Si
10) FULVI Rosetta	Si	23) SEVERI Riccardo	No
11) FUMANTE Enrico	Si	24) TARSI Lucia	No
12) ILARI Gianluca	Si	25) TORRIANI Francesco	No
13) LUZI Carla	No		

Presenti: **18** Assenti: **7**

Hanno giustificato l'assenza i Signori: **LUZI Carla - MIRISOLA Stefano - SERFILIPPI Luca - TARSI Lucia - TORRIANI Francesco**

FULVI ROSETTA, Presidente del Consiglio Comunale

riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Generale Supplente **MOSCIATTI GRAZIA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **FUMANTE ENRICO, DE BENEDITTIS MATTIA, ILARI GIANLUCA.**

Oggetto:

APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 26 TER, CON PREVISIONI DI DETTAGLIO AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 4 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I., PER "LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA SPORTIVA DESTINATA A CENTRO NATATORIO IN LOCALITA' MADONNA PONTE, STRADA SAN MICHELE - ATTUAZIONE DELL'AGENDA URBANA" - I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di seguito riportata:

VISTA la Delibera Consiliare n° 270 del 20/12/2017 con la quale è stata adottata la variante al PRG ai sensi dell'art. 26 ter della L.R. 34/1992 e s.m.i., *“MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO N. 158 DEL 26/07/2017 RELATIVAMENTE ALLA VALORIZZAZIONI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 11/2008 CONVERTITO DALLA L. 133/2008. ADOZIONE DELLA VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 26 TER, CON PREVISIONI DI DETTAGLIO AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 4 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I., PER “LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA SPORTIVA DESTINATA A CENTRO NATATORIO IN LOCALITA' MADONNA PONTE, STRADA SAN MICHELE - ATTUAZIONE DELL'AGENDA URBANA” i.e.”;*

RICHIAMATO il certificato Pg. 23304 del 30/03/2018, rilasciato dal Settore II Servizi Demografici e Interni – Servizio Archivio Protocollo e Albo, il quale attesta:

“- che la pubblicazione dell'avviso ed il deposito degli atti adottati con deliberazione di consiglio n. 270 del 20.12.2017, relativi a “Variante al PRG vigente ai sensi dell'art. 26 ter, con previsioni di dettaglio ai sensi dell'art. 15 comma 4 della L.R. 34/1992 e s.m.i., per la realizzazione di una struttura sportiva destinata a centro natatorio in località Madonna Ponte, Strada San Michele – Attuazione dell'agenda urbana” sono regolarmente avvenuti;

- che gli atti sono stati depositati a disposizione del pubblico per 15 giorni consecutivi dal 13.03.2018 al 27.03.2018;

- che alla data di scadenza per la presentazione delle osservazioni, fissata al giorno 27.03.2018, non è pervenuta all'Ente alcuna osservazione.”;

RICHIAMATO CHE dell'eseguito deposito è stata data notizia anche mediante:

- avviso pubblicato sul quotidiano “Il Resto del Carlino” in data 13/03/2018;
- avviso pubblicato sul quotidiano “Corriere Adriatico” in data 13/03/2018;
- avviso pubblicato sul quotidiano “Il Messaggero” in data 13/03/2018;
- affissione di manifesti datati 06/03/2018, P.G 16463;
- pubblicazione degli atti nel portale istituzionale del Comune di Fano (www.comune.fano.ps.it);

VISTA la Delibera Consiliare n° 65 del 20/04/2018 con la quale è stata adottata definitivamente la *“VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 26 TER, CON PREVISIONI DI DETTAGLIO AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 4 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I., PER “LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA SPORTIVA DESTINATA A CENTRO NATATORIO IN*

LOCALITA' MADONNA PONTE, STRADA SAN MICHELE - ATTUAZIONE DELL'AGENDA URBANA" - I.E..";

VISTA la comunicazione pervenuta in data 11/05/2018 con P.G. n. 45347 con la quale si trasmette il Decreto del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino n° 145 del 2018 (Allegato alla lettera "A"), in cui, ai sensi dell'art. 26 comma 3 e 26-ter della L.R. 34/92 e s.m.i., è stato espresso parere favorevole di conformità con la normativa vigente e con le previsioni dei piani territoriali e dei programmi di carattere sovracomunale, in particolare con le previsioni e gli indirizzi del PPAR, del PIT e del PTC;

RICHIAMATO il PARERE FAVOREVOLE del Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia della Regione Marche, P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona, Sede di Pesaro, N. 3505/17 del 30.11.2017 assunto agli atti con P.G. 0082989 del 30/11/2017 *in ordine alla compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380*, compresi gli accertamenti previsti dal documento tecnico approvato con D.G.R. n. 53/2014, in applicazione dell'art. 10 della L.R. Marche 22/2011, con le seguenti considerazioni, indicazioni e prescrizioni:

- La progettazione esecutiva di ogni singolo intervento edificatorio dovrà basarsi su uno specifico studio geologico-geotecnico-sismico, supportato da indagini geognostiche, con eventuali prove in sito ed in laboratorio, al fine di definire un preciso modello litostratigrafico, fisico e meccanico dei terreni interessati dalle opere, secondo il D.M. Infrastrutture 14/01/2008, smi e relative Circolari applicative. In ogni caso gli interventi strutturali, la cui esecuzione resta subordinata all'osservanza degli adempimenti previsti nella Parte II Capo IV del D.P.R. n. 380/2001 e nelle LL.RR. n.ri 33/84 e 18/87, dovranno risultare rispondenti alle disposizioni contenute nelle specifiche norme tecniche, con particolare riguardo alle indagini previste dalla normativa vigente.

- Considerata la non omogeneità stratigrafica della copertura alluvionale, riscontrata con le indagini condotte in sito; si ritiene opportuno attestare le fondazioni delle future strutture all'interno del medesimo litotipo.

- Si ricorda in linea generale che, in base al documento tecnico approvato con D.G.R. Marche n. 53/2014, l'accertamento in ordine all'applicazione delle disposizioni rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica, di cui al Titolo III dello stesso, spetta all'Ente competente al rilascio del titolo abilitativo ad attività di trasformazione, comportante variazione della permeabilità superficiale. Ciò premesso si evidenzia che la progettazione delle opere di urbanizzazione, comprese le misure compensative ed il loro corretto dimensionamento, in base ai suddetti criteri e relative linee guida, rimane di stretta competenza del progettista, anche sulla base di valutazioni relative all'assetto complessivo della rete idraulica recapitante, ovvero delle caratteristiche intrinseche dei terreni.

Nello specifico della documentazione trasmessa si rappresenta quanto segue:

1. Si rimanda al progetto esecutivo la puntuale definizione della tipologia, dimensioni e caratteristiche dei dispositivi idraulici drenanti, previsti per garantire l'invarianza idraulica della trasformazione, sulla base di uno specifico studio che dimostri la funzionalità del sistema drenante a smaltire le portate attese, per adeguati tempi di ritorno (Tr 30/50 anni).

2. Per la determinazione dei volumi di accumulo ai fini del conseguimento dell'invarianza idraulica e delle portate massime in uscita allo scarico, secondo il documento tecnico di cui alla

D.G.R. Marche 53/2014 e relative Linee Guida, andrà utilizzato il foglio di calcolo reperibile nel sito <http://www.autoritabacino.marche.it/invidr/default.asp>.

3. I sistemi drenanti andranno posizionati ad una distanza di almeno 10 m dagli edifici/strutture e dalla viabilità, sia esistenti che in progetto.

4. Si invita, in alternativa alla soluzione proposta, a valutare la possibilità di smaltire le acque provenienti dall'area in trasformazione utilizzando il fosso privato di apprezzabile dimensione contiguo all'area aeroportuale, fermo restando l'obbligo di realizzare le opere compensative a monte del recapito.

5. In linea generale le scelte progettuali andranno comunque orientate al contenimento dell'impermeabilizzazione delle superfici scoperte, privilegiando l'utilizzo di pavimentazioni permeabili o semipermeabili.

- Al fine di garantire l'efficienza nel tempo evitando fenomeni d'impaludamento e possibili danni a strutture ed infrastrutture esistenti e future andrà predisposto, quale parte integrante del progetto esecutivo delle opere drenanti e più in generale della rete fognaria in progetto uno specifico piano di manutenzione e gestione, con individuazione del soggetto che dovrà farsene carico.

- Per evitare accumuli idrici in corrispondenza di eventuali strutture controterra (piani interrati) queste andranno sempre munite di drenaggio a tergo su tutta l'altezza del paramento, con ghiaia e pietrisco di opportuna granulometria, tessuto-non-tessuto per evitare l'intasamento del dreno, cunetta di base e tubazione forata che consenta la raccolta delle acque, da convogliarsi con condotte a tenuta nella rete fognaria interna.

- Sull'intera area di previsione andrà realizzato un adeguato sistema di regimazione, raccolta e smaltimento delle acque superficiali, evitando interferenze delle stesse con i terreni e le strutture di fondazione.”;

RITENUTO di recepire le suddette prescrizioni del Servizio della Regione Marche riportandole negli elaborati “TAV. A1 - Relazione Illustrativa – Rev. I” e - “TAV. A6 - Elaborato grafico con opere compensative in variante – Rev. I” che così modificati si allegano al presente atto;

DATO ATTO che la proposta di variante è costituita dalla seguente documentazione, costituita dai seguenti elaborati contenuti nella delibera di adozione ad eccezione degli elaborati “TAV. A1 - Relazione Illustrativa – Rev. I” e - “TAV. A6 - Elaborato grafico con opere compensative in variante – Rev. I” che vengono allegati alla presente deliberazione:

- TAV. A1 - Relazione Illustrativa- Rev.1
- TAV. A2 - Relazione Geologica Geomorfologica e Sismica
- TAV. A3 - Relazione Compatibilità Idraulica ed Invarianza Idraulica
- TAV. A4 - Elaborato grafico con opere compensative assentite
- TAV. A5 - Elaborato grafico di dettaglio con opere compensative assentite 1/500
- TAV. A6 - Elaborato grafico con opere compensative in variante – Rev. 1
- TAV. A7 - Elaborato grafico di dettaglio con opere compensative in variante 1/500
- TAV. A8 - Individuazione delle Zone di Tutela Aeroportuali 1/5000
- TAV. A9 – Relazione ai sensi dell'art. 5 della L.R. 14/2008;

VISTA la D.G.R. n. 319 del 19/03/2018 con la quale la Regione Marche, per quanto concerne la modifica delle opere compensative all'A14, dichiara la non conformità dell'opera ed esprime, ai

fini dell'intesa Stato-Regione di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77 e s.m.i., parere favorevole alla realizzazione dell'intervento e alla relativa variante urbanistica;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 57 del 10/04/2018 con la quale ai fini dell'intesa Stato-Regione di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77 e ss.mm. ed ii., viene espresso parere favorevole alla variante urbanistica alla realizzazione dell'intervento così come da progetto definitivo di modifica al progetto esecutivo per la realizzazione delle "opere complementari" relative all'ampliamento alla terza corsia dell'Autostrada A14 redatto da Società Autostrade per l'Italia S.p.A. secondo le prescrizioni della Regione Marche;

CONSIDERATO che:

- in data 17 maggio 2018 si è tenuta presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (M.I.T.) la Conferenza di Servizi (CdS), indetta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 e avente ad oggetto l'approvazione da parte dei diversi soggetti istituzionali interessati alla localizzazione, sotto l'aspetto urbanistico, delle modifiche al progetto esecutivo per la realizzazione delle "opere complementari" relative all'ampliamento alla terza corsia dell'Autostrada A14, conclusasi con la constatazione da parte del Presidente della CdS che sussistono le condizioni per pervenire con esito positivo all'intesa Stato-Regione Marche;

- in data 27 giugno 2018 con Decreto n. 10337, è stata assunta dal M.I.T. la determinazione di conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 3 comma 4, del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 e s.m.i., che costituisce variante al P.R.G. del Comune di Fano (Allegato B);

RITENUTO che a seguito dell'approvazione da parte del M.I.T. della modifica al progetto esecutivo per la realizzazione delle "opere complementari" relative all'ampliamento alla terza corsia dell'Autostrada A14 redatto da Società Autostrade per l'Italia S.p.A., acquisiscono valore prescrittivo gli elaborati grafici A6 (Elaborato grafico con opere compensative in variante – Rev. 1) e A7 (Elaborato grafico di dettaglio con opere compensative in variante 1/500) del presente procedimento di variante;

RITENUTO di precisare che l'impianto natatorio, costituisce opera di urbanizzazione secondaria ai sensi dell'art.16 comma 8 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. e quindi è esente dal pagamento del contributo di costruzione ai sensi dell'art.17 comma 3 lettera c) del suddetto D.P.R., nel suo complesso comprese quindi le aree destinate alla riabilitazione con servizi e vasca per riabilitazione in acqua, nonché il bar/caffetteria e lo spazio commerciale per una SUL massima di mq. 50 costituenti attività accessorie all'impianto natatorio stesso;

DATO ATTO che la presente variante al P.R.G.:

- non è soggetta alle procedure di valutazione ambientale strategica in quanto non ha impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 1.3, punto 8 lettera k) "*varianti agli strumenti urbanistici generali e attuativi che non determinino incrementi del carico urbanistico, che non contemplino trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse ... omissis*" delle linee guida approvate con D.G.R. n. 1813/10 della Regione Marche, come è stato attestato dal Dirigente del Servizio LL.PP. e Urbanistica Arch. Adriano Giangolini con comunicazione alla Provincia di Pesaro-Urbino Prot. 75764 del 30/10/2017 ai sensi del paragrafo 1.3, punto 10 delle Linee Guida e confermato dalla stessa Provincia in qualità di Autorità Competente con comunicazione del 03/11/2017 inviata a mezzo

PEC e assunta agli atti con Prot. 76318 del 03/11/2017;

- è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera di consiglio comunale n. 387 del 15/12/2005 e con delibera di consiglio comunale n. 26 del 12/02/2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

VISTO l'art. 26-ter *"Disposizioni relative al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di regioni, province e comuni"*, della L.R. n. 34/1992 e s.m.i. introdotto con legge regionale 21 gennaio 2011, n. 2, per dare attuazione alla normativa statale in materia di *"Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali"* di cui all'art. 58 della L. 6 agosto 2008, n. 133, che dispone una normativa semplificata per l'approvazione delle varianti urbanistiche relative al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

VISTO il parere espresso dalla II Commissione Consiliare Urbanistica e Ambiente e la IV Commissione Servizi finanziari e tributari - appalti - patrimonio - rapporti con società partecipate e consorzi nella seduta del 17.07.2018 Verbale n. 103;

VISTA la Legge n° 1150 del 17 agosto 1942, e ss.mm.ii., "Legge urbanistica";

VISTA la Legge Regionale 5 agosto 1992, n.34 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 23 novembre 2011, n. 22 Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile".

VISTO il Piano Regolatore Generale vigente adeguato al PPAR, approvato con D.C.C. n. 34 del 19/02/2009 e successive varianti;

ATTESTATA, ai sensi dell'art.147-bis del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto e che il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs.vo 18.8.2000 n 267:

- Parere di regolarità tecnica del Dirigente del Settore IV Urbanistica Arch. Adriano Giangolini in data 04.07.2018, favorevole;
- Parere di regolarità contabile della Dirigente dei Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela Mantoni in data 04.07.2018, non dovuto;

Mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 20

VOTANTI: 18

VOTI FAVOREVOLI: 12

VOTI CONTRARI: 6 (Delvecchio, Fontana, Ilari, Magrini, Omiccioli, Ruggeri)

ASTENUTI: 2 (D'Errico, Severi)

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) DI APPROVARE la VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 26 TER, CON PREVISIONI DI DETTAGLIO AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 4 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I., PER "LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA SPORTIVA DESTINATA A CENTRO NATATORIO IN LOCALITA' MADONNA PONTE, STRADA SAN MICHELE - ATTUAZIONE DELL'AGENDA URBANA", costituita dai seguenti elaborati:

TAV. A1 - Relazione Illustrativa – Rev. 1 (Allegato alla presente deliberazione)

TAV. A2 - Relazione Geologica Geomorfologica e Sismica

TAV. A3 - Relazione Compatibilità Idraulica ed Invarianza Idraulica

TAV. A4 - Elaborato grafico con opere compensative assentite

TAV. A5 - Elaborato grafico di dettaglio con opere compensative assentite 1/500

TAV. A6 - Elaborato grafico con opere compensative in variante – Rev.1 (Allegato alla presente deliberazione)

TAV. A7 - Elaborato grafico di dettaglio con opere compensative in variante 1/500

TAV. A8 - Individuazione delle Zone di Tutela Aeroportuali 1/5000

TAV. A9 – Relazione ai sensi dell'art. 5 della L.R. 14/2008

3) DI STABILIRE che a seguito dell'approvazione da parte del M.I.T. della modifica al progetto esecutivo per la realizzazione delle "opere complementari" relative all'ampliamento alla terza corsia dell'Autostrada A14 redatto da Società Autostrade per l'Italia S.p.A., acquisiscono valore prescrittivo gli elaborati grafici A6 (Elaborato grafico con opere compensative in variante – Rev. 1) e A7 (Elaborato grafico di dettaglio con opere compensative in variante 1/500) del presente procedimento di variante;

4) DI DARE ATTO che la variante contiene, per una parte della SUL che ammonta a 3.000 mq, previsioni urbanistiche di dettaglio, così come stabilito dall'art. 15 comma 4 della L.R. 34/1992, che avranno attuazione mediante intervento edilizio diretto convenzionato, se in conformità alle indicazioni contenute nella Scheda Progetto e nella tavola A7. In alternativa l'attuazione potrà avvenire tramite Piano Attuativo, comunque necessario per l'attuazione della SUL residuale (5.331 mq), esteso all'intera area del Comparto unitario così come perimetrato nelle tavole di Piano e conforme a tutte le prescrizioni delle singole zone omogenee che lo compongono;

5) DI DARE ATTO che il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione, unitamente allo schema di convenzione urbanistica, saranno approvati con Deliberazione di Giunta Comunale;

6) DI DARE ATTO che la presente variante è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12/02/2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

7) DI DARE ATTO che la presente variante non è soggetta alle procedure di valutazione ambientale strategica ai sensi di quanto disposto dal par. 1.3, punto 8, lettera k) delle linee guida approvate con D.G.R. 1400/08 della Regione Marche poiché non determina incrementi del carico urbanistico e non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa come richiamato nelle premesse;

8) DI DARE ATTO che l'impianto natatorio, nel suo complesso, costituisce opera di urbanizzazione secondaria ai sensi dell'art.16 comma 8 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. e quindi è esente dal pagamento del contributo di costruzione ai sensi dell'art.17 comma 3 lettera c) del suddetto D.P.R. che prevede *"...Il contributo di costruzione non è dovuto... per gli impianti, le attrezzature, le opere pubbliche o di interesse generale realizzate dagli enti istituzionalmente competenti nonché per le opere di urbanizzazione, eseguite anche da privati, in attuazione di strumenti urbanistici."*;

9) DI DARE MANDATO al Dirigente del Settore IV - Urbanistica per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari in ottemperanza a quanto prescritto dalla citata L.R. n° 34/1992, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale dell'Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013;

10) DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento per l'iter di approvazione della variante è l'ing. Marco Ferri, Funzionario Preposto della U.O. Pianificazione Urbanistica/Territoriale del Settore IV - Urbanistica.

11) DI DARE ATTO che verso il presente atto chiunque abbia interesse può proporre entro 60 giorni ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Marche con le modalità di cui al D.Lgs 02/07/2010 n. 104, oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199;

Inoltre mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 20

VOTANTI: 19

VOTI FAVOREVOLI: 13

VOTI CONTRARI: 6 (Delvecchio, Fontana, Ilari, Magrini, Omiccioli, Ruggeri)

ASTENUTI: 1 (Severi)

DELIBERA

di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 D.Lgs.vo n. 267/2000.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

La Presidente
Fulvi Rosetta
F.to digitalmente

La Segretaria Generale Supplente
Mosciatti Grazia
F.to digitalmente

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **114** del **19/07/2018** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 20/07/2018

L'incaricato dell'ufficio segreteria
PORTINARI GLORI RAFFAELLA
